

Soluzione settoriale: descrizione sintetica	Redatta da:	Philippe Carlen
	Data:	Settembre 1998
	Revisione:	21.02.2021

Denominazione della soluzione settoriale	Organismo responsabile
Soluzione settoriale sicuro (Settore principale della costruzione allargato 41A A e lavorazione della pietra 38S)	SSIC, Unia, Syna, quadri dell'edilizia Svizzera Suva (consulenza) Associazioni e gruppi professionali affiliati

Gruppi economici Gruppi assicurativi		Aziende del settore	Membri dell'associazione	Parteci-panti alla soluz. settoriale
Tariffa dei premi:	Numero di aziende ≥ 250 coll.	ca. 200	ca. 135	ca. 140
41A A0 Settore principale della costruzione	Numero di aziende 10 – 249 coll.	ca. 1'150	ca. 740	ca. 560
41A AK Lavori di ogni genere nel settore dell'edilizia	Numero di aziende 1 – 09 coll.	ca. 5'850	ca. 1'775	ca. 1'400
41A AT Lavori in sotterraneo	Totale aziende	ca. 7'200	ca. 2'650	ca. 2'100
41A AW Sovrastruttura stradale, pavimentazione	Numero di addetti	ca. 106'000	ca. 75'000	ca. 79'000
38S Lavorazione della pietra				

Indirizzo di contatto sicuro c/o Società Svizzera Impresari Costruttori Via Portone 4 6500 Bellinzona	N. tel. +41 91 825 54 23 E-mail consulenza@sicuro.ch	Approvazione della CFSL	Organo di esecuzione competente
		Prima certificazione 08/07/1997	Suva (secondo art. 49 e 50 OPI)

Ufficio di intermediazione e contatto MSSL
Organismo responsabile e direzione della soluzione settoriale (vedi dati di contatto)

Abbreviazioni	MSSL Medici del lavoro e altri specialisti della sicurezza sul lavoro
	UCSL Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro
	OE Organo di esecuzione
	Preposto Preposto alla sicurezza sul lavoro
	SSIC Società Svizzera degli Impresari-Costruttori

Caratteristiche della soluzione settoriale			
Principio guida – intenzione – filosofia	L'organismo responsabile «sicuro» sostiene le aziende associate nei loro sforzi per evitare il più possibile sofferenze umane e danni alle cose e, laddove ciò non sia possibile al 100%, per ridurre l'entità dei danni al minimo assoluto.		
Obiettivi	L'obiettivo e la definizione degli argomenti prioritari per le diverse discipline sono riportati nell'Allegato 1: Obiettivi di sicurezza.		
Organizzazione della sicurezza	Responsabili di linea	Preposto alla sicurezza	Collaboratori
	<ul style="list-style-type: none"> Direzione: obiettivi e piano di sicurezza Linea: individuazione dei pericoli nell'ambito di competenza; definizione, attuazione e controllo dell'efficacia delle misure, organizzazione e realizzazione di briefing e istruzioni sul posto di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> Supporto ai responsabili di linea; coinvolgimento di MSSL se le conoscenze tecniche o la qualifica non bastano; altri compiti secondo la relativa delega. 	<ul style="list-style-type: none"> La responsabilità dei collaboratori si orienta all'art. 82 cpv. 3 LAINF.

Formazione, informazione, istruzione	Gruppo target <ul style="list-style-type: none"> • Direzione • Conduttore dei lavori • Capi muratori • Incaricati della sicurezza 	Durata <ul style="list-style-type: none"> • Corso base di Preposto (2 giorni) • Corso d'aggiornamento Preposto (2 ore e 1 ora di esperienza all'anno) 	Da parte di <ul style="list-style-type: none"> • Relatori del pool MSSL • Relatori del pool MSSL
Regole di sicurezza, standard di sicurezza	Ai partecipanti della soluzione settoriale vengono consegnate le norme di sicurezza e gli standard di sicurezza generalmente applicabili sotto forma di schede informative e liste di controllo di CFSL, Suva, UCSL		
Individuazione dei pericoli, valutazione dei rischi, rischi principali Sintesi della valutazione dei rischi	<ul style="list-style-type: none"> • La valutazione dei rischi è strutturata in modo tale da essere suddivisa in pericoli di base e in pericoli speciali delle rispettive discipline. Processi di base, lavori di muratura, costruzione di strade e genio civile, fondazioni e genio civile speciale, lavori in sotterraneo e lavorazione della pietra. • La valutazione dei rischi è stata preparata e approvata in modo dimostrabile in collaborazione con medici del lavoro, igienisti del lavoro e ingegneri della sicurezza. • La valutazione dei rischi è impostata in modo tale che le aziende possano selezionare le attività, le attrezzature di lavoro e i materiali di lavoro che si applicano alle loro condizioni operative e quindi redigere un'individuazione dei pericoli specifica per l'azienda. 		
Pianificazione delle misure, realizzazione	La definizione e l'attuazione delle misure è di competenza delle aziende. A tal fine, la soluzione settoriale mette a disposizione diversi ausili.		
Piano d'emergenza	Il piano d'emergenza si svolge a cura della rispettiva azienda. Dipende dal luogo e dalle attività che vi si svolgono. A tal fine, la soluzione settoriale offre ausili e supporto.		
Partecipazione, consultazione	L'organismo responsabile della soluzione settoriale è strutturato pariteticamente. Ciò garantisce la partecipazione della parte dei lavoratori già a livello di organismo responsabile e di direzione. Le aziende sono inoltre incaricate di coinvolgere i collaboratori interessati o i loro rappresentanti nella definizione delle misure.		
Tutela della salute	La tutela della salute è garantita ai sensi dell'art. 6 LL e riguarda i pericoli e la sollecitazione dovuti a: <ul style="list-style-type: none"> • Pericolo e sollecitazione dovuti ai materiali di lavoro • Posti di lavoro / ergonomia • Organizzazione del lavoro • Orario di lavoro • Clima interno, ventilazione, servizi igienici 		
Controllo, audit	Gli audit nelle aziende si svolgono principalmente sotto la responsabilità dell'azienda stessa. A tal fine, il direttore prepara un'autovalutazione insieme ai Preposto. Le aziende associate sono inoltre controllate e monitorate dagli OE. La soluzione settoriale stessa assicura il miglioramento continuo attraverso i sondaggi tra i membri, i questionari per i partecipanti ai corsi di base e di aggiornamento Preposto e i cambiamenti nell'attuale situazione degli infortuni e nell'ambito delle malattie professionali.		
Altri aspetti particolari o temi non soggetti a controllo			
Documentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Statuti dell'associazione promotrice «sicuro» • Regolamento di organizzazione dell'associazione promotrice «sicuro» • Concetto della soluzione settoriale «sicuro» • Appendice 1: Obiettivi di sicurezza • Appendice 2: Formazione Preposto • Appendice 3: Accordo pool MSSL • Appendice 4: Accordo di affiliazione • Documenti del corso: Corso di base Preposto • Documenti del corso: Corso d'aggiornamento Preposto • Statistica degli infortuni 41A A e 38S 		